

RASS  
STAMPA

A cura di Micaela Conterio  
- Ufficio Stampa CREA

## **AGROALIMENTARE: IN IV TRIMESTRE 2023 +0,2% PIL**

Lieve miglioramento della performance economica dell'agroalimentare nel IV trimestre 2023, con un leggero aumento del PIL nei confronti del trimestre precedente (+0,2%) e del terzo trimestre del 2022 (+0,6%), a cui però corrisponde una flessione del valore aggiunto (dati tendenziali), in particolare: agricoltura (-5,7%), industria (+1,1%) e servizi (-0,1%). Rispetto al trimestre precedente, in flessione di - 0,9% i consumi finali nazionali, in aumento di +2,4% gli investimenti fissi lordi e di +0,8% la spesa delle famiglie per beni durevoli. È quanto emerge dalla fotografia scattata nel quarto trimestre del 2023 da CREAgritrend, il bollettino trimestrale messo a punto dal **CREA**, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

Rispetto allo stesso periodo del 2022, fra ottobre e dicembre 2023, l'indice della produzione ha registrato un incremento per l'industria alimentare (+0,7%) e una flessione per l'industria delle bevande (-6,3%).  
(LA4NEWS/ITALPRESS) - (SEGUE).



## **AGROALIMENTARE: IN IV TRIMESTRE 2023 +0,2% PIL – 2**

Continuano a crescere anche nel IV trimestre 2023 le esportazioni agroalimentari che si attestano sui 16,6 miliardi di euro (+ 6% rispetto al IV trimestre 2022), verso tutti i principali mercati esteri, in particolare la Germania, principale mercato di destinazione, in aumento Stati Uniti (+13%) e Polonia (+12,3%), rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In flessione (-3,6%) le importazioni, che raggiungono i 16,2 miliardi, con un andamento differenziato: in aumento da alcuni fornitori, come Francia, Germania e Spagna, e in flessione da altri, in particolare dalla Grecia (-26,2% in valore). I prodotti maggiormente esportati sono stati i vini (+2,8%), frutta fresca, legumi e ortaggi freschi. Sul fronte delle importazioni si segnalano aumenti in valore molto elevati per le carni fresche e congelate primo comparto di importazione, a fronte di cali per altri importanti comparti, come il lattiero-caseario e gli "oli e grassi". (LA4NEWS/ITALPRESS).

RASSEGNA STAMPA



Agroalimentare, +0,2% del Pil nel quarto trimestre

[CreA](#)gritrend, continuano a crescere esportazioni (16,6 mld euro)

ROMA

(ANSA) - ROMA, 29 APR - Performance economica in lieve miglioramento per l'agroalimentare italiano nel IV trimestre 2023, con un leggero aumento del Pil nei confronti del trimestre precedente (+0,2%) e del terzo trimestre del 2022 (+0,6%), a cui però corrisponde una flessione del valore aggiunto (dati tendenziali), in particolare: agricoltura (-5,7%), industria (+1,1%) e servizi (-0,1%). È la fotografia scattata nel quarto trimestre del 2023 da [CREA](#)gritrend, il bollettino trimestrale messo a punto dal [Crea](#), con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.


Rispetto al trimestre precedente, vedono una flessione del - 0,9% i consumi finali nazionali, mentre sono in aumento di +2,4% gli investimenti fissi lordi e di +0,8% la spesa delle famiglie per beni durevoli. Rispetto allo stesso periodo del 2022, fra ottobre e dicembre 2023, l'indice della produzione ha registrato un incremento per l'industria alimentare (+0,7%) e una flessione per l'industria delle bevande (-6,3%).

Continuano a crescere anche nel IV trimestre 2023 le esportazioni agroalimentari che si attestano sui 16,6 miliardi di euro (+ 6% rispetto al IV trimestre 2022), verso tutti i principali mercati esteri, in particolare la Germania, principale mercato di destinazione, in aumento Stati Uniti (+13%) e Polonia (+12,3%), rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In flessione (-3,6%) le importazioni, che raggiungono i 16,2 miliardi, con un andamento differenziato: in aumento da alcuni fornitori, come Francia, Germania e Spagna, e in flessione da altri, in particolare dalla Grecia (-26,2% in valore). I prodotti maggiormente esportati sono stati i vini (+2,8%), frutta fresca, legumi e ortaggi freschi. Sul fronte delle importazioni si segnalano aumenti in valore molto elevati per le carni fresche e congelate, primo comparto di importazione, a fronte di cali per altri importanti comparti, come il lattiero-caseario e gli "oli e grassi".

Secondo i dati raccolti su X dal 4 dicembre 2023 al 31 marzo 2024 si conferma il clima di fiducia nei confronti del settore, con una prevalenza dei giudizi positivi e molto positivi pari al 71,8%, (lieve flessione di -1,4% rispetto allo scorso periodo).

(ANSA).

MAR/  
S04 QBJA



**AGROALIMENTARE: CREA, IV TRIMESTRE +0,2% PIL, - 5,7% VALORE AGGIUNTO =**

- 0,9% consumi finali nazionali, +2,4% investimenti fissi lordi, +6% export Roma, 29 apr. (Adnkronos) - Lieve miglioramento della performance economica dell'agroalimentare nel IV trimestre 2023, con un leggero aumento del Pil nei confronti del trimestre precedente (+0,2%) e del terzo trimestre del 2022 (+0,6%), a cui però corrisponde una flessione del valore aggiunto (dati tendenziali), in particolare: agricoltura (-5,7%), industria (+1,1%) e servizi (-0,1%). Rispetto al trimestre precedente, in flessione di - 0,9% i consumi finali nazionali, in aumento di +2,4% gli investimenti fissi lordi e di +0,8% la spesa delle famiglie per beni durevoli. È quanto emerge dalla fotografia scattata nel quarto trimestre del 2023 da Creagritrend, il bollettino trimestrale messo a punto dal **Crea**, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

Rispetto allo stesso periodo del 2022, fra ottobre e dicembre 2023, l'indice della produzione ha registrato un incremento per l'industria alimentare (+0,7%) e una flessione per l'industria delle bevande (-6,3%). Continuano a crescere anche nel IV trimestre 2023 le esportazioni agroalimentari che si attestano sui 16,6 miliardi di euro (+ 6% rispetto al IV trimestre 2022), verso tutti i principali mercati esteri, in particolare la Germania, principale mercato di destinazione, in aumento Stati Uniti (+13%) e Polonia (+12,3%), rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In flessione (-3,6%) le importazioni, che raggiungono i 16,2 miliardi, con un andamento differenziato.

In aumento da alcuni fornitori, come Francia, Germania e Spagna, e in flessione da altri, in particolare dalla Grecia (-26,2% in valore). I

prodotti maggiormente esportati sono stati i vini (+2,8%), frutta fresca, legumi e ortaggi freschi. Sul fronte delle importazioni si segnalano aumenti in valore molto elevati per le carni fresche e congelate primo comparto di importazione, a fronte di cali per altri importanti comparti, come il lattiero-caseario e gli "oli e grassi".

I dati raccolti su X dal 4 dicembre 2023 al 31 marzo 2024 confermano - si spiega - il clima di fiducia nei confronti del settore, con una prevalenza dei giudizi positivi e molto positivi pari al 71,8%, (lieve flessione di -1,4% rispetto allo scorso periodo). I giudizi negativi e molto negativi (pari al 26,4%) e i neutrali (1,9%) hanno subito una lieve diminuzione rispetto al trimestre precedente.

## Crea. Agroalimentare, IV trimestre 2023: +0,2% PIL, -5,7% valore aggiunto, -0,9% consumi finali nazionali, +6% export

Lieve miglioramento della performance economica nel IV trimestre 2023, con un leggero aumento del **PIL nei confronti del trimestre precedente (+0,2%) e del terzo trimestre del 2022 (+0,6%)**, a cui però corrisponde una flessione del **valore aggiunto** (dati tendenziali), in particolare: **agricoltura (-5,7%), industria (+1,1%) e servizi (-0,1%)**. Rispetto al trimestre precedente, in flessione di -0,9% i consumi finali nazionali, in aumento di +2,4% gli investimenti fissi lordi e di +0,8% la spesa delle famiglie per beni durevoli. È quanto emerge dalla fotografia scattata nel quarto trimestre del 2023 da **CREA Agritrend**, il bollettino trimestrale messo a punto dal CREA, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

Rispetto allo stesso periodo del 2022, fra ottobre e dicembre 2023, **l'indice della produzione ha registrato un incremento** per l'industria alimentare (+0,7%) e una flessione per l'industria delle bevande (-6,3%).

Continuano a crescere anche nel IV trimestre 2023 **le esportazioni agroalimentari** che si attestano sui **16,6 miliardi di euro (+6% rispetto al IV trimestre 2022)**, verso tutti i principali mercati esteri, in particolare la Germania, principale mercato di destinazione, in aumento Stati Uniti (+13%) e Polonia (+12,3%), rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In flessione (-3,6%) **le importazioni**, che raggiungono i **16,2 miliardi, con un** andamento differenziato, in aumento da alcuni fornitori, come Francia, Germania e Spagna, e in flessione da altri, in particolare dalla Grecia (-26,2% in valore). I prodotti maggiormente esportati sono stati i vini (+2,8%), frutta fresca, legumi e ortaggi freschi. Sul fronte delle importazioni si segnalano aumenti in valore molto elevati per le carni fresche e congelate primo comparto di importazione, a fronte di cali per altri importanti comparti, come il lattiero-caseario e gli "oli e grassi".

**Sentiment analysis:** i dati raccolti su X dal 4 dicembre 2023 al 31 marzo 2024 confermano il clima di fiducia nei confronti del settore, con una prevalenza dei giudizi positivi e molto positivi pari al 71,8%, (lieve flessione di -1,4% rispetto allo scorso periodo). I giudizi negativi e molto negativi (pari al 26,4%) e i neutrali (1,9%) hanno subito una lieve diminuzione rispetto al trimestre precedente.

## (PMI) Agroalimentare: Crea, a fine 2023 ok export, Pil e investimenti, consumi in calo

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 29 apr - Lieve miglioramento della performance economica nel IV trimestre 2023, con un leggero aumento del PIL nei confronti del trimestre precedente (+0,2%) e del terzo trimestre del 2022 (+0,6%), a cui però corrisponde una flessione del valore aggiunto (dati tendenziali), in particolare: agricoltura (-5,7%), industria (+1,1%) e servizi (-0,1%). Rispetto al trimestre precedente, in flessione di -0,9% i consumi finali nazionali, in aumento di +2,4% gli investimenti fissi lordi e di +0,8% la spesa delle famiglie per beni durevoli. E' quanto emerge dalla fotografia scattata nel quarto trimestre del 2023 da CREAgritrend, il bollettino trimestrale messo a punto dal **Crea**.

Rispetto allo stesso periodo del 2022, fra ottobre e dicembre 2023, l'indice della produzione ha registrato un incremento per l'industria alimentare (+0,7%) e una flessione per l'industria delle bevande (-6,3%).

Continuano a crescere anche nel IV trimestre 2023 le esportazioni agroalimentari che si attestano sui 16,6 miliardi di euro (+6% rispetto al IV trimestre 2022), verso tutti i principali mercati esteri, in particolare la Germania, principale mercato di destinazione, in aumento Stati Uniti (+13%) e Polonia (+12,3%), rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

**(PMI) Agroalimentare: Crea, a fine 2023 ok export, Pil e investimenti, consumi in calo – 2**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) -Roma,29 apr- In flessione (-3,6%) le importazioni, che raggiungono i 16,2 miliardi, con un andamento però differenziato - segnalano al Crea: in aumento da alcuni fornitori, come Francia, Germania e Spagna, e in flessione da altri, in particolare dalla Grecia (-26,2% in valore). I prodotti maggiormente esportati sono stati i vini (+2,8%), frutta fresca, legumi e ortaggi freschi. Sul fronte delle importazioni si segnalano aumenti in valore molto elevati per le carni fresche e congelate primo comparto di importazione, a fronte di cali per altri importanti comparti, come il lattiero-caseario e gli 'oli e grassi'. Sentiment analysis: i dati raccolti su X dal 4 dicembre 2023 al 31 marzo 2024 confermano il clima di fiducia nei confronti del settore, con una prevalenza dei giudizi positivi e molto positivi pari al 71,8%, (lieve flessione di -1,4% rispetto allo scorso periodo). I giudizi negativi e molto negativi (pari al 26,4%) e i neutrali (1,9%) hanno subito una lieve diminuzione rispetto al trimestre precedente.

## Agroalimentare: in IV trim. 2023 +0,2% Pil ma valore aggiunto -5,7%



I dati dell'ultimo bollettino **CreaAgritrend**

Roma, 29 apr. (askanews) - Lieve miglioramento della performance economica nel IV trimestre 2023, con un leggero aumento del PIL nei confronti del trimestre precedente (+0,2%) e del terzo trimestre del 2022 (+0,6%), a cui però corrisponde una flessione del valore aggiunto (dati tendenziali), in particolare: agricoltura (-5,7%), industria (+1,1%) e servizi (-0,1%).

Rispetto al trimestre precedente, in flessione di -0,9% i consumi finali nazionali, in aumento di +2,4% gli investimenti fissi lordi e di +0,8% la spesa delle famiglie per beni durevoli. È quanto emerge dalla fotografia scattata nel quarto trimestre del 2023 da **CREA**Agritrend, il bollettino trimestrale messo a punto dal **CREA**, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

Rispetto allo stesso periodo del 2022, fra ottobre e dicembre 2023, l'indice della produzione ha registrato un incremento per l'industria alimentare (+0,7%) e una flessione per l'industria delle bevande (-6,3%).

Continuano a crescere anche nel IV trimestre 2023 le esportazioni agroalimentari che si attestano sui 16,6 miliardi di euro (+ 6% rispetto al IV trimestre 2022), verso tutti i principali mercati esteri, in particolare la Germania, principale mercato di destinazione, in aumento Stati Uniti (+13%) e Polonia (+12,3%), rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In flessione (-3,6%) le importazioni, che raggiungono i 16,2 miliardi, con un andamento differenziato: in aumento da alcuni fornitori, come Francia, Germania e Spagna, e in flessione da altri, in particolare dalla Grecia (-26,2% in valore). I prodotti maggiormente esportati sono stati i vini (+2,8%), frutta fresca, legumi e ortaggi freschi. Sul fronte delle importazioni si segnalano aumenti in valore molto elevati per le carni fresche e congelate primo comparto di importazione, a fronte di cali per altri importanti comparti, come il lattiero-caseario e gli "oli e grassi".

# Agroalimentare, IV trimestre 2023: +0,2% PIL, – 5,7% valore aggiunto, – 0,9% consumi finali nazionali, +2,4% investimenti fissi lordi, +6% export

di  
[Agricoltura.it](https://www.agricultura.it)  
-  
29 Aprile 2024



ROMA – Lieve miglioramento della performance economica nel IV trimestre 2023, con un leggero aumento del PIL nei confronti del trimestre precedente (+0,2%) e del terzo trimestre del 2022 (+0,6%), a cui però corrisponde una flessione del valore aggiunto (dati tendenziali), in particolare: agricoltura (-5,7%), industria (+1,1%) e servizi (-0,1%).

Rispetto al trimestre precedente, in flessione di - 0,9% i consumi finali nazionali, in aumento di +2,4% gli investimenti fissi lordi e di +0,8% la spesa delle famiglie per beni durevoli. È quanto emerge dalla fotografia scattata nel quarto trimestre del 2023 da CREAgritrend, il bollettino trimestrale messo a punto dal CREA, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

Rispetto allo stesso periodo del 2022, fra ottobre e dicembre 2023, l'indice della produzione ha registrato un incremento per l'industria alimentare (+0,7%) e una flessione per l'industria delle bevande (-6,3%).

Continuano a crescere anche nel IV trimestre 2023 le esportazioni agroalimentari che si attestano sui 16,6 miliardi di euro (+ 6% rispetto al IV trimestre 2022), verso tutti i principali mercati esteri, in particolare la Germania, principale mercato di destinazione, in aumento Stati Uniti (+13%) e Polonia (+12,3%), rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In flessione (-3,6%) le importazioni, che raggiungono i 16,2 miliardi, con un andamento differenziato; in aumento da alcuni fornitori, come Francia, Germania e Spagna, e in flessione da altri, in particolare dalla Grecia (-26,2% in valore). I prodotti maggiormente esportati sono stati i vini (+2,8%), frutta fresca, legumi e ortaggi freschi. Sul fronte delle importazioni si segnalano aumenti in valore molto elevati per le carni fresche e congelate primo comparto di importazione, a fronte di cali per altri importanti comparti, come il lattiero-caseario e gli "oli e grassi".

Sentiment analysis: i dati raccolti su X dal 4 dicembre 2023 al 31 marzo 2024 confermano il clima di fiducia nei confronti del settore, con una prevalenza dei giudizi positivi e molto positivi pari al 71,8%, (lieve flessione di -1,4% rispetto allo scorso periodo). I giudizi negativi e molto negativi (pari al 26,4%) e i neutrali (1,9%) hanno subito una lieve diminuzione rispetto al trimestre precedente.

RASSEGN

## Crea. Agroalimentare, IV trimestre 2023: +0,2% PIL, -5,7% valore aggiunto, -0,9% consumi finali nazionali, +6% export

Lieve miglioramento della performance economica nel IV trimestre 2023, con un leggero aumento del **PIL nei confronti del trimestre precedente (+0,2%) e del terzo trimestre del 2022 (+0,6%)**, a cui però corrisponde una flessione del **valore aggiunto** (dati tendenziali), in particolare: **agricoltura (-5,7%), industria (+1,1%) e servizi (-0,1%)**. Rispetto al trimestre precedente, in flessione di -0,9% i consumi finali nazionali, in aumento di +2,4% gli investimenti fissi lordi e di +0,8% la spesa delle famiglie per beni durevoli. È quanto emerge dalla fotografia scattata nel quarto trimestre del 2023 da **CREAgritrend**, il bollettino trimestrale messo a punto dal CREA, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

Rispetto allo stesso periodo del 2022, fra ottobre e dicembre 2023, **l'indice della produzione ha registrato un incremento** per l'industria alimentare **(+0,7%)** e una flessione per l'industria delle bevande (-6,3%).

Continuano a crescere anche nel IV trimestre 2023 **le esportazioni agroalimentari** che si attestano sui **16,6 miliardi di euro (+6% rispetto al IV trimestre 2022)**, verso tutti i principali mercati esteri, in particolare la Germania, principale mercato di destinazione, in aumento Stati Uniti (+13%) e Polonia (+12,3%), rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In flessione (-3,6%) **le importazioni**, che raggiungono i **16,2 miliardi, con un andamento differenziato**: in aumento da alcuni fornitori, come Francia, Germania e Spagna, e in flessione da altri, in particolare dalla Grecia (-26,2% in valore). I prodotti maggiormente esportati sono stati i vini (+2,8%), frutta fresca, legumi e ortaggi freschi. Sul fronte delle importazioni si segnalano aumenti in valore molto elevati per le carni fresche e congelate primo comparto di importazione, a fronte di cali per altri importanti comparti, come il lattiero-caseario e gli "oli e grassi".

**Sentiment analysis**: i dati raccolti su X dal 4 dicembre 2023 al 31 marzo 2024 confermano il clima di fiducia nei confronti del settore, con una prevalenza dei giudizi positivi e molto positivi pari al 71,8%, (lieve flessione di -1,4% rispetto allo scorso periodo). I giudizi negativi e molto negativi (pari al 26,4%) e i neutrali (1,9%) hanno subito una lieve diminuzione rispetto al trimestre precedente.

## Agroalimentare, IV trimestre 2023: le performance dei principali aggregati economici del sistema agroalimentare

### CREA

*On line ultimo bollettino CREAgritrend, l'aggiornamento periodico congiunturale del CREA Politiche e Bioeconomia*

Lieve miglioramento della performance economica nel IV trimestre 2023, con un leggero aumento del **PIL nei confronti del trimestre precedente (+0,2%) e del terzo trimestre del 2022 (+0,6%)**, a cui però corrisponde una flessione del **valore aggiunto** (dati tendenziali), in particolare: **agricoltura (-5,7%), industria (+1,1%) e servizi (-0,1%)**. Rispetto al trimestre precedente, in flessione di -0,9% i consumi finali nazionali, in aumento di +2,4% gli investimenti fissi lordi e di +0,8% la spesa delle famiglie per beni durevoli. È quanto emerge dalla fotografia scattata nel quarto trimestre del 2023 da **CREAgritrend**, il bollettino trimestrale messo a punto dal CREA, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

Rispetto allo stesso periodo del 2022, fra ottobre e dicembre 2023, **l'indice della produzione ha registrato un incremento** per l'industria alimentare **(+0,7%)** e una flessione per l'industria delle bevande (-6,3%).

Continuano a crescere anche nel IV trimestre 2023 **le esportazioni agroalimentari** che si attestano sui **16,6 miliardi di euro (+6% rispetto al IV trimestre 2022)**, verso tutti i principali mercati esteri, in particolare la Germania, principale mercato di destinazione, in aumento Stati Uniti (+13%) e Polonia (+12,3%), rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In flessione (-3,6%) le **importazioni**, che raggiungono i **16,2 miliardi**, con un andamento differenziato: in aumento da alcuni fornitori, come Francia, Germania e Spagna, e in flessione da altri, in particolare dalla Grecia (-26,2% in valore). I prodotti maggiormente esportati sono stati i vini (+2,8%), frutta fresca, legumi e ortaggi freschi. Sul fronte delle importazioni si segnalano aumenti in valore molto elevati per le carni fresche e congelate primo comparto di importazione, a fronte di cali per altri importanti comparti, come il lattiero-caseario e gli "oli e grassi".

**Sentiment analysis:** i dati raccolti su X dal 4 dicembre 2023 al 31 marzo 2024 confermano il clima di fiducia nei confronti del settore, con una prevalenza dei giudizi positivi e molto positivi pari al 71,8%, (lieve flessione di -1,4% rispetto allo scorso

periodo). I giudizi negativi e molto negativi (pari al 26,4%) e i neutrali (1,9%) hanno subito una lieve diminuzione rispetto al trimestre precedente.

RASSEGNA STAMPA



## Crea Agritend, IV trimestre 2023: aumenta notevolmente l'import di carni fresche e congelate

1. [Home](#)
2. [Consumi & Mercati](#)
3. Crea Agritend, IV trimestre 2023: aumenta notevolmente l'import di carni fresche e congelate



## *Crea Agritend, IV trimestre 2023: aumenta notevolmente l'import di carni fresche e congelate*

***Agroalimentare, IV trimestre 2023: +0,2% PIL, - 5,7% valore aggiunto, - 0,9% consumi finali nazionali, +2,4% investimenti fissi lordi, +6% export. On line ultimo bollettino CREAgritrend, l'aggiornamento periodico congiunturale del CREA Politiche e Bioeconomia***

Lieve miglioramento della performance economica nel IV trimestre 2023, con un leggero aumento del PIL nei confronti del trimestre precedente (+0,2%) e del terzo trimestre del 2022 (+0,6%), a cui però corrisponde una flessione del valore aggiunto (dati tendenziali), in particolare: **agricoltura (-5,7%)**, industria (+1,1%) e servizi (-0,1%). Rispetto al trimestre precedente, in flessione di - 0,9% i consumi finali nazionali, in aumento di +2,4% gli investimenti fissi lordi e di +0,8% la spesa delle famiglie per beni durevoli. È quanto emerge dalla fotografia scattata nel **quarto trimestre del 2023 da CREAgritrend**, il bollettino trimestrale messo a punto dal CREA, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

Rispetto allo stesso periodo del 2022, fra ottobre e dicembre 2023, l'indice della produzione ha registrato un **incremento per l'industria alimentare** (+0,7%) e una flessione per l'industria delle bevande (-6,3%). Continuano a **crescere** anche nel IV trimestre 2023 le **esportazioni agroalimentari** che si attestano sui 16,6 miliardi di euro (+ 6% rispetto al IV trimestre 2022), verso tutti i principali mercati esteri, in particolare la Germania, principale mercato di destinazione, in aumento Stati Uniti (+13%) e Polonia (+12,3%), rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In flessione (- 3,6%) le importazioni, che raggiungono i 16,2 miliardi, con un andamento differenziato: in aumento da alcuni fornitori, come Francia, Germania e Spagna, e in flessione da altri, in particolare dalla Grecia (-26,2% in valore). I prodotti maggiormente esportati sono stati i vini (+2,8%), frutta fresca, legumi e ortaggi freschi. Sul fronte delle **importazioni** si segnalano **aumenti** in valore molto elevati per le **carni fresche e congelate** primo comparto di importazione, a fronte di **cali** per altri importanti comparti, come il **lattiero-caseario** e gli "oli e grassi".

Sentiment analysis: i dati raccolti su X dal 4 dicembre 2023 al 31 marzo 2024 confermano il clima di fiducia nei confronti del settore, con una prevalenza dei giudizi positivi e molto positivi pari al 71,8%, (lieve flessione di -1,4% rispetto allo scorso periodo). I giudizi negativi e molto negativi (pari al 26,4%) e i neutrali (1,9%) hanno subito una lieve diminuzione rispetto al trimestre precedente.

Clicca [QUI](#) per scaricare il comunicato stampa ufficiale.

## *Agroalimentare, IV trimestre 2023: +0,2% Pil- 5,7% valore aggiunto*



TAMPA

Lieve miglioramento della performance economica nel IV trimestre 2023, con un leggero aumento del **PIL nei confronti del trimestre precedente (+0,2%) e del terzo trimestre del 2022 (+0,6%)**, a cui però corrisponde una flessione del **valore aggiunto** (dati tendenziali), in particolare: **agricoltura (-5,7%), industria (+1,1%) e servizi (-0,1%)**. Rispetto al trimestre precedente, in flessione di -0,9% i consumi finali nazionali, in aumento di +2,4% gli investimenti fissi lordi e di +0,8% la spesa delle famiglie per beni durevoli. È quanto emerge dalla fotografia scattata nel quarto trimestre del 2023 da **CREA Agritrend**, il bollettino trimestrale messo a punto dal CREA, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

Rispetto allo stesso periodo del 2022, fra ottobre e dicembre 2023, **l'indice della produzione ha registrato un incremento** per l'industria alimentare (+0,7%) e una flessione per l'industria delle bevande (-6,3%).

Continuano a crescere anche nel IV trimestre 2023 **le esportazioni agroalimentari** che si attestano sui **16,6 miliardi di euro (+6% rispetto al IV trimestre 2022)**, verso tutti i principali mercati esteri, in particolare la Germania, principale mercato di destinazione, in aumento Stati Uniti (+13%) e Polonia (+12,3%), rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In flessione (-3,6%) le **importazioni**, che raggiungono i **16,2 miliardi, con un** andamento differenziato: in aumento da alcuni fornitori, come Francia, Germania e Spagna, e in flessione da altri, in particolare dalla Grecia (-26,2% in valore). I prodotti maggiormente esportati sono stati i vini (+2,8%), frutta fresca, legumi e ortaggi freschi. Sul fronte delle importazioni si segnalano aumenti in valore molto elevati per le carni fresche e congelate primo comparto di importazione, a fronte di cali per altri importanti comparti, come il lattiero-caseario e gli "oli e grassi".

**Sentiment analysis:** i dati raccolti su X dal 4 dicembre 2023 al 31 marzo 2024 confermano il clima di fiducia nei confronti del settore, con una prevalenza dei giudizi positivi e molto positivi pari al 71,8%, (lieve flessione di -1,4% rispetto allo scorso periodo). I giudizi negativi e molto negativi (pari al 26,4%) e i neutrali (1,9%) hanno subito una lieve diminuzione rispetto al trimestre precedente.



myFRUIT

# Agroalimentare, nel quarto trimestre 23 meglio ma non bene

30 Aprile 2024

STAMPA



Autore [Redazione](#)

## Secondo il bollettino Crea, tra i prodotti più esportati la frutta fresca, i legumi e gli ortaggi

Lieve miglioramento della performance economica nel quarto trimestre 2023, con un leggero aumento del **Pil nei confronti del trimestre precedente (+0,2%) e del terzo trimestre del 2022 (+0,6%)**, a cui però corrisponde una flessione del **valore aggiunto** (dati tendenziali), in particolare: **agricoltura (-5,7%), industria (+1,1%) e servizi (-0,1%)**. Rispetto al trimestre precedente, in flessione del -0,9% i consumi finali nazionali, in aumento del 2,4% gli investimenti fissi lordi e di +0,8% la spesa delle famiglie per beni durevoli. È quanto emerge dalla fotografia scattata nel quarto trimestre del 2023 da **Creagritrend**, il bollettino trimestrale messo a punto dal Crea, con il suo centro di ricerca politiche e bioeconomia.

Rispetto allo stesso periodo del 2022, fra ottobre e dicembre 2023, **l'indice della produzione ha registrato un incremento** per l'industria alimentare (+0,7%) e una flessione per l'industria delle bevande (-6,3%).

Continuano a crescere anche nel quarto trimestre 2023 **le esportazioni agroalimentari** che si attestano sui **16,6 miliardi** (+6% rispetto al quarto trimestre 2022), verso tutti i principali mercati esteri, in particolare la Germania, principale mercato di destinazione, in aumento Stati Uniti (+13%) e Polonia (+12,3%), rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In flessione (-3,6%) le **importazioni**, che raggiungono i **16,2 miliardi**, con un andamento differenziato: in aumento da alcuni fornitori, come Francia, Germania e Spagna, e in flessione da altri, in particolare dalla Grecia (-26,2% in valore). **I prodotti maggiormente esportati** sono stati i vini (+2,8%), frutta fresca, legumi e ortaggi freschi. Sul fronte delle importazioni si segnalano aumenti in valore molto elevati per le carni fresche e congelate primo comparto di importazione, a fronte di cali per altri importanti comparti, come il lattiero-caseario e gli oli e grassi.

**Sentiment analysis:** i dati raccolti su X dal 4 dicembre 2023 al 31 marzo 2024 confermano il clima di fiducia nei confronti del settore, con una prevalenza dei giudizi positivi e molto positivi pari al 71,8%, (lieve flessione di -1,4% rispetto allo scorso periodo). I giudizi negativi e molto negativi (pari al 26,4%) e i neutrali (1,9%) hanno subito una lieve diminuzione rispetto al trimestre precedente.

Fonte: Crea



# ALTO ADIGE

## Agroalimentare, +0,2% del Pil nel quarto trimestre



(ANSA) - ROMA, 29 APR - Performance economica in lieve miglioramento per l'agroalimentare italiano nel IV trimestre 2023, con un leggero aumento del Pil nei confronti del trimestre precedente (+0,2%) e del terzo trimestre del 2022 (+0,6%), a cui però corrisponde una flessione del valore aggiunto (dati tendenziali), in particolare: agricoltura (-5,7%), industria (+1,1%) e servizi (-0,1%). È la fotografia scattata nel quarto trimestre del 2023 da CREAgritrend, il bollettino trimestrale messo a punto dal Crea, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

Rispetto al trimestre precedente, vedono una flessione del - 0,9% i consumi finali nazionali, mentre sono in aumento di +2,4% gli investimenti fissi lordi e di +0,8% la spesa delle famiglie per beni durevoli. Rispetto allo stesso periodo del 2022, fra ottobre e dicembre 2023, l'indice della produzione ha registrato un incremento per l'industria alimentare (+0,7%) e una flessione per l'industria delle bevande (-6,3%).

Continuano a crescere anche nel IV trimestre 2023 le esportazioni agroalimentari che si attestano sui 16,6 miliardi di euro (+ 6% rispetto al IV trimestre 2022), verso tutti i principali mercati esteri, in particolare la Germania, principale mercato di destinazione, in aumento

Stati Uniti (+13%) e Polonia (+12,3%), rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In flessione (-3,6%) le importazioni, che raggiungono i 16,2 miliardi, con un andamento differenziato: in aumento da alcuni fornitori, come Francia, Germania e Spagna, e in flessione da altri, in particolare dalla Grecia (-26,2% in valore). I prodotti maggiormente esportati sono stati i vini (+2,8%), frutta fresca, legumi e ortaggi freschi. Sul fronte delle importazioni si segnalano aumenti in valore molto elevati per le carni fresche e congelate, primo comparto di importazione, a fronte di cali per altri importanti comparti, come il lattiero-caseario e gli "oli e grassi".

Secondo i dati raccolti su X dal 4 dicembre 2023 al 31 marzo 2024 si conferma il clima di fiducia nei confronti del settore, con una prevalenza dei giudizi positivi e molto positivi pari al 71,8%, (lieve flessione di -1,4% rispetto allo scorso periodo).

(ANSA).

RASSEGNA STATALE

## **Agroalimentare, IV trimestre 2023: +0,2% PIL, - 5,7% valore aggiunto, - 0,9% consumi finali nazionali, +2,4% investimenti fissi lordi, +6% export**

### **On line ultimo bollettino CREAgritrend, l'aggiornamento periodico congiunturale del CREA Politiche e Bioeconomia, con lo speciale sulle biotecnologie in agricoltura**

Lieve miglioramento della performance economica nel IV trimestre 2023, con un leggero aumento del **PIL nei confronti del trimestre precedente (+0,2%) e del terzo trimestre del 2022 (+0,6%)**, a cui però corrisponde una flessione del **valore aggiunto** (dati tendenziali), in particolare: **agricoltura (-5,7%), industria (+1,1%) e servizi (-0,1%)**. Rispetto al trimestre precedente, in flessione di - 0,9% i consumi finali nazionali, in aumento di +2,4% gli investimenti fissi lordi e di +0,8% la spesa delle famiglie per beni durevoli. È quanto emerge dalla fotografia scattata nel quarto trimestre del 2023 da [CREAgritrend](#), il bollettino trimestrale messo a punto dal CREA, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

Rispetto allo stesso periodo del 2022, fra ottobre e dicembre 2023, **l'indice della produzione ha registrato un incremento** per l'industria alimentare **(+0,7%)** e una flessione per l'industria delle bevande **(-6,3%)**.

Continuano a crescere anche nel IV trimestre 2023 **le esportazioni agroalimentari** che si attestano sui **16,6 miliardi di euro (+ 6% rispetto al IV trimestre 2022)**, verso tutti i principali mercati esteri, in particolare la Germania, principale mercato di destinazione, in aumento Stati Uniti (+13%) e Polonia (+12,3%), rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In flessione (-3,6%) **le importazioni**, che raggiungono i **16,2 miliardi, con un andamento differenziato**; in aumento da alcuni fornitori, come Francia, Germania e Spagna, e in flessione da altri, in particolare dalla Grecia (-26,2% in valore). I prodotti maggiormente esportati sono stati i vini (+2,8%), frutta fresca, legumi e ortaggi freschi. Sul fronte delle importazioni si segnalano aumenti in valore molto elevati per le carni fresche e congelate primo comparto di importazione, a fronte di cali per altri importanti comparti, come il lattiero-caseario e gli "oli e grassi".

• **Sentiment analysis:** i dati raccolti su X dal 4 dicembre 2023 al 31 marzo 2024 confermano il clima di fiducia nei confronti del settore, con una prevalenza dei giudizi positivi e molto positivi pari al 71,8%, (lieve flessione di -1,4% rispetto allo scorso periodo). I giudizi negativi e molto negativi (pari al 26,4%) e i neutrali (1,9%) hanno subito una lieve diminuzione rispetto al trimestre precedente.

Agroalimentare. Lieve crescita nel IV trimestre 2023

***Crea Agritend: vini, frutta, legumi e ortaggi sono stati i prodotti più esportati***

Lieve miglioramento della performance economica nel IV trimestre 2023, con un leggero aumento del Pil nei confronti del trimestre precedente (+0,2%) e del terzo trimestre del 2022 (+0,6%), a cui però corrisponde una flessione del valore aggiunto (dati tendenziali), in particolare: agricoltura (-5,7%), industria (+1,1%) e servizi (-0,1%). Rispetto al trimestre precedente, in flessione di - 0,9% i consumi...